



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GARESSIO

CNIC83600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste in relazione al PNSD
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 58** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 59** Aspetti generali

- 60** Modello organizzativo
- 64** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 65** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale di riferimento comprende i Comuni localizzati nell'Alta Val Tanaro (Regione Piemonte - Provincia di Cuneo)

All'interno di questo territorio l'Istituto Comprensivo Comprensivo di Garessio raccoglie la quasi totalità dei bambini e ragazzi in età compresa tra 3 e 14 anni che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Nell'anno scolastico 2022/2023 i bambini ed i ragazzi compresi in questa fascia di età sono 406 risultando così suddivisi:

- 63 frequentanti la scuola dell'infanzia (età 3 – 6 anni);
- 195 frequentanti la scuola primaria (età 6 – 11 anni);
- 148 frequentanti la scuola secondaria di primo grado (età 11 – 14 anni).

I Comuni inseriti all'interno del territorio sopra descritto sono: Bagnasco, Garessio, Massimino, Nucetto; Ormea, Priola.

Il territorio in esame ha una morfologia prettamente collinare, con limitate aree pianeggianti localizzate nel fondovalle; esso è stato interessato negli ultimi decenni da processi di deindustrializzazione e da un progressivo fenomeno di invecchiamento e riduzione della popolazione. I flussi migratori sono limitati e provengono prevalentemente da Paesi dell'Est Europa e dal Nord Africa.

La vocazione economica del territorio è prevalentemente industriale e artigianale (sono presenti attività industriali di piccola e media impresa); l'attività agricola è legata principalmente ai prodotti tipici quali la castagna Garessina, con collegamenti ad un turismo di nicchia, enogastronomico e naturalistico

L'area in esame, caratterizzata dalla presenza di piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, si presenta come un'area interna localizzata in posizione marginale rispetto ai centri urbani della Regione, con collegamenti infrastrutturali insufficienti e servizi pubblici limitati all'essenziale.



Per i motivi sopra descritti, l'area in esame evidenzia una condizione di isolamento che ha delle implicazioni anche dal punto di vista della fruizione, da parte della popolazione, di attività culturali; nella maggior parte dei casi, i residenti partecipano frequentemente a manifestazioni ed eventi organizzati in loco, vista la difficoltà di raggiungere centri come Mondovì, Fossano, Cuneo, Torino ecc, dove l'offerta è più ampia ed articolata.

Questa situazione si aggrava in particolar modo nei confronti delle giovani generazioni, le quali vedono ridotte le loro possibilità di fruire e/o partecipare direttamente ad attività artistico- culturali come il teatro, la musica, il cinema.

La scuola svolge, quindi, un ruolo fondamentale e determinante nella formazione culturale delle giovani generazioni.

Di seguito vengono indicati opportunità e vincoli relativamente alla popolazione scolastica, al territorio e capitale sociale, alle risorse economiche e materiali, alle risorse professionali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La percentuale di famiglie svantaggiate è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

Vincoli:

La variabilità dell'Indice ESCS all'interno delle classi è elevato e superiore alla media nazionale, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il contesto territoriale all'interno del quale è inserito l'Istituto è caratterizzato da basse percentuali di disoccupazione, con conseguente presenza di un tessuto economico e sociale strutturato e stabile.

Vincoli:

Il contesto territoriale di riferimento è caratterizzate dalla presenza di piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti; esso è localizzato in posizione marginale rispetto ai centri urbani della Regione, con collegamenti infrastrutturali insufficienti e servizi pubblici limitati



all'essenziale. Si evidenzia una condizione di isolamento che ha delle implicazioni anche dal punto di vista della fruizione di attività e servizi legati alla cultura, al potenziamento degli apprendimenti ed alla formazione permanente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni, periodicamente le Amministrazioni Comunali eseguono interventi di manutenzione e partecipano a bandi del Ministero e delle Fondazioni Bancarie per eseguire interventi di miglioramento.

Vincoli:

L'Istituto è organizzato su 12 plessi, localizzati in 6 edifici separati ed indipendenti, distribuiti su un ampio territorio. La realizzazione di laboratori, biblioteche ed aule dedicate a particolari attività didattiche comporta la necessità di intervenire su più plessi, per garantire a tutti gli alunni la loro fruizione. Questa situazione determina un maggior assorbimento di risorse rispetto ad una popolazione scolastica concentrata in pochi edifici poco distanti tra loro.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'età della maggior parte dei docenti, compresa tra 35 e 54 anni, garantisce positive ricadute sulle attività didattiche in quanto, in questa fascia di età, le energie e la voglia di fare dei docenti si coniuga in modo ottimale con l'esperienza maturata nel servizio pluriennale prestato.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo determinato della Scuola Primaria è elevata, superiore alla media Nazionale, Regionale e Provinciale, questa situazione determina una consistente mobilità del personale con difficoltà in alcuni ambiti scolastici a garantire la continuità didattica. L'Istituto non dispone di un Direttore dei Servizi Amministrativi di ruolo con una continuità lavorativa pluriennale; il Dirigente Scolastico non è titolare della sede ma è in reggenza. Questa situazione non permette una gestione amministrativa, contabile e didattica ottimale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GARESSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CNIC83600N |
| Indirizzo | VIA VITTORIO EMANUELE 72 GARESSIO 12075 GARESSIO |
| Telefono | 01741922374 |
| Email | CNIC83600N@istruzione.it |
| Pec | cnic83600n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icgaressio.edu.it |

Plessi

SCUOLA INFANZIA BAGNASCO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA83601E |
| Indirizzo | VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO |

SCUOLA INFANZIA ORMEA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA83602G |
| Indirizzo | VIA MARTINETTO 1 - LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA |



SCUOLA INFANZIA NUCETTO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA83603L |
| Indirizzo | VIA LUNGOTANARO 1 NUCETTO 12070 NUCETTO |

SCUOLA INFANZIA GARESSIO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CNAA83604N |
| Indirizzo | PIAZZA BALILLA GARESSIO 12075 GARESSIO |

SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE83601Q |
| Indirizzo | VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 49 |

SCUOLA PRIMARIA GARESSIO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE83602R |
| Indirizzo | PIAZZA BALILLA 12 GARESSIO 12075 GARESSIO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 100 |

SCUOLA PRIMARIA ORMEA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | CNEE83603T |
| Indirizzo | VIA MARTINETTO, 1 -LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 25 |

SCUOLA PRIMARIA PRIOLA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE83604V |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE 2 PRIOLA 12070 PRIOLA |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 12 |

SCUOLA PRIMARIA NUCETTO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CNEE83605X |
| Indirizzo | VIA LUNGO TANARO 1 NUCETTO 12070 NUCETTO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 10 |

GARESSIO "G.FASIANI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CNMM83601P |
| Indirizzo | VIA VITTORIO EMANUELE II 72 GARESSIO 12075 GARESSIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |



GARESSIO SS BAGNASCO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CNMM83602Q |
| Indirizzo | VIA ROMA 5 BAGNASCO 12071 BAGNASCO |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 38 |

GARESSIO SS ORMEA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CNMM83603R |
| Indirizzo | VIA MARTINETTO 1- LOC.ALTRAMELLA ORMEA 12078 ORMEA |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 20 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 6 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | dotazioni librerie nei plessi | 10 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 150 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 21 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 52 |
| Personale ATA | 20 |



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Le priorità strategiche dell'Istituto sono riferite ai seguenti ambiti:

- a) Innovazione metodologica e didattica con l'introduzione di elementi legati alle avanguardie educative (Lezione rovesciata, metodologia CLIL per le lingue straniere, ambienti multimediali, lavoro cooperativo ecc.).
- b) Potenziamento delle lingue straniere, anche attraverso lezioni impartite da madrelingua ed internazionalizzazione dell'Istituto attraverso contatti e scambi con scuole europee ed extra-europee.
- c) Potenziamento della didattica all'aperto (Outdoor education)
- d) Potenziamento delle metodologie didattiche che favoriscono la comprensione del testo.
- e) Potenziamento dei processi volti all'inclusione ed al successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- f) Potenziamento delle competenze civiche di cittadinanza e costituzione.
- g) Potenziamento delle attività artistico - musicali, sportive e laboratoriali come strumento per una maggior inclusione e successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali.
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

Traguardo

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 25% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Traguardo

Almeno il 40 % degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della comprensione del testo.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Miglioramento, rispetto all'anno scolastico precedente, dei risultati delle prove comuni proposte all'interno dell'Istituto nelle classi 2[^] e 5[^] Scuola Primaria e 3[^] Scuola Secondaria, per almeno il 15% degli allievi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

- Introdurre nella Scuola dell'Infanzia l'uso della lingua inglese.
- Introdurre nella Scuola Primaria e Secondaria la metodologia CLIL (studio di argomenti e/o materie curriculari in lingua inglese)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

Traguardo

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 25% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare nella Scuola dell'Infanzia almeno una sezione bilingue (Italiano - Inglese), affiancando docenti madrelingua inglese ai docenti curricolari.

Introdurre in tutte le classi della Scuola Secondaria un'ora di lezione svolta con metodologia CLIL, per almeno un quadrimestre.

● **Percorso n° 2: AZIONI PER IL RECUPERO ED IL SUCCESSO SCOLASTICO**

- Attivazione nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di laboratori in piccoli gruppi condotti, dai docenti curricolari in collaborazione con lo psicologo - pedagogo, con l'obiettivo di personalizzare l'attività didattica, potenziare il metodo di studio e garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni.
- Potenziamento della didattica all'aperto, con la creazione di nuovi spazi dedicati.
- Potenziamento delle attività artistiche, musicali e sportive., con percorsi didattici di approfondimento.
- Creazione di un gruppo di docenti specializzati per l'inclusione ed il recupero delle difficoltà scolastiche;
- Coinvolgimento delle famiglie nell'azione didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Traguardo

Almeno il 40 % degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica all'aperto (Outdoor Education) con la creazione di spazi ed ambienti didattici dedicati, con l'obiettivo, in generale, di favorire i processi di apprendimento e generare favorevoli ed importanti ricadute sugli alunni con bisogni educativi speciali.

○ Inclusione e differenziazione

Laboratori in piccoli gruppi condotti da docenti coadiuvati da uno psicologo pedagogista per affrontare problematiche didattiche e relazionali. Potenziamento dell'insegnamento di Arte ed Immagine, Musica e Scienze Motorie per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di un gruppo docenti stabile e specializzato nella gestione di alunni con problemi educativi speciali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri mirati con le famiglie degli alunni BES, con l'assistenza di uno psicologo - pedagogo, per concordare strategie comuni.

● **Percorso n° 3: METODOLOGIE DIDATTICHE PER POTENZIARE LA COMPrensIONE DEL TESTO**

Introdurre nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado metodologie didattiche specifiche per potenziare le competenze legate alla comprensione del testo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della comprensione del testo.

Traguardo

Miglioramento, rispetto all'anno scolastico precedente, dei risultati delle prove comuni proposte all'interno dell'Istituto nelle classi 2^a e 5^a Scuola Primaria e 3^a



Scuola Secondaria, per almeno il 15% degli allievi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre nel curricolo d'Istituto della Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria una sezione specifica dedicata alle metodologie ed alle attività didattiche per sviluppare competenze legate alla comprensione del testo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Arricchire gli ambienti di apprendimento con spazi e strumenti specificamente dedicati alla lettura del testo ed alla sua rappresentazione attraverso immagini e mappe concettuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche e le metodologie didattiche, con particolare riferimento a

- Learning by doing, apprendimento attraverso il fare
- Cooperative Learning, sviluppo della responsabilità individuale e di gruppo;
- Problem solving, attivazione di processi cognitivi per analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Didattica per competenze, impiego delle conoscenze per la costruzione di competenze;
- Didattica metacognitiva: rendere gli alunni consapevoli dei loro apprendimenti;
- Didattica Laboratoriale: valorizza l'approccio sperimentale.
- Didattica all'aperto (Outdoor education)
- Globalità dei linguaggi disciplina dell'espressione e della comunicazione, a carattere teorico-pratico, il principio sul quale si fonda è la corporeità:, elemento unificante di tutte le possibilità espressive.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. OUTDOOR EDUCATION

Percorsi didattici specifici, con attività pratiche prevalenti, realizzati al di fuori delle aule scolastiche, a contatto con la natura e l'ambiente

2. DEBATE (TECNICHE DI DIBATTITO)



Percorsi didattici che comportano il confronto fra gruppi di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Il debate permette di allenare la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

3 GLOBALITA' DEI LINGUAGGI

Disciplina dell'espressione e della comunicazione, a carattere teorico-pratico, il principio sul quale si fonda è la corporeità, elemento unificante di tutte le possibilità espressive.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di nuovi spazi ed aule all'aperto con la progettazione di percorsi didattici specifici per l'outdoor education.



Aspetti generali

L'Istituto intende offrire una formazione al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico, con l'esigenza di orientare in una società varia e complessa. Obiettivo fondamentale è, inoltre, quello di assolvere una specifica funzione aggregativa per sviluppare la socializzazione, l'integrazione, lo scambio fra culture.

L'Istituto Comprensivo Garessio si propone di educare, istruire e crescere insieme, nella serenità e nel rispetto della persona, offrendo un servizio qualificato, che favorisca il successo formativo di ciascuno, attraverso attività coerenti, graduali e progressive dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

Nostra priorità è la valorizzazione della persona che intendiamo formare sia elevando il livello culturale dell'allievo, sia aiutandolo a prendere coscienza di sé e a rapportarsi con la realtà in cui è inserito. La scuola diviene luogo privilegiato entro cui sperimentare diritti e doveri, base di una convivenza sociale consapevole.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA BAGNASCO | CNAA83601E |
| SCUOLA INFANZIA ORMEA | CNAA83602G |
| SCUOLA INFANZIA NUCETTO | CNAA83603L |
| SCUOLA INFANZIA GARESSIO | CNAA83604N |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO | CNEE83601Q |
| SCUOLA PRIMARIA GARESSIO | CNEE83602R |
| SCUOLA PRIMARIA ORMEA | CNEE83603T |
| SCUOLA PRIMARIA PRIOLA | CNEE83604V |
| SCUOLA PRIMARIA NUCETTO | CNEE83605X |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| GARESSIO "G.FASIANI" | CNMM83601P |
| GARESSIO SS BAGNASCO | CNMM83602Q |
| GARESSIO SS ORMEA | CNMM83603R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GARESSIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BAGNASCO CNAA83601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ORMEA CNAA83602G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NUCETTO CNAA83603L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA GARESSIO CNAA83604N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO CNEE83601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA GARESSIO CNEE83602R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ORMEA CNEE83603T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PRIOLA CNEE83604V



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NUCETTO CNEE83605X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO "G.FASIANI" CNMM83601P

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle | 1 | 33 |



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO SS BAGNASCO CNMM83602Q

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

| | | |
|---|---|-----|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARESSIO SS ORMEA CNMM83603R



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, che supera i canoni di una tradizionale disciplina, sarà coniugata con le discipline di studio, per evitare, come indicano le Linee Guida, una mera trasposizione di contenuti teorici. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, nella definizione del curriculum d'Istituto, che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, in contitolarità, dai docenti della classe o del Consiglio di Classe; ogni classe avrà un coordinatore e tra essi è individuato il referente d'Istituto.

Allegati:



Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda i plessi della scuola primaria con pluriclasse unica si prevedono, in relazione alle risorse disponibili, forme di orario prolungato anche con la partecipazione delle Amministrazioni Comunali che potranno attuare attività doposcuola. In alcuni periodi si potranno organizzare attività extracurricolari come ad esempio musica, teatro, arte e attività sportiva per potenziare la socializzazione e i processi di inclusione.

Si allega la tabella della distribuzione oraria delle discipline nella scuola primaria.

Allegati:

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

GARESSIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo.

È compito esclusivo di ogni scuola autonoma e dei docenti nel concreto della propria storia e del proprio territorio, assumersi la libertà di mediare, interpretare, ordinare, distribuire ed organizzare gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi, considerando, da un lato, le capacità complessive di ogni studente che devono essere sviluppate al massimo grado possibile e, dall'altro, le teorie pedagogiche e le pratiche didattiche che ritengono, a questo scopo, scientificamente più affidabili e professionalmente più efficaci.

Gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento sono e diventano obiettivi formativi nel momento in cui si trasformano in compiti di apprendimento realmente accessibili e portano alla maturazione personale degli allievi.

[LINK AL CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Approfondimento

L'elaborazione del curricolo di Istituto è un'attività complessa che richiede la condivisione e l'approfondimento di molte tematiche didattiche e richiede attività di studio e ricerca. La formulazione del curricolo di Istituto è strettamente legata alla programmazione didattica, la quale si articola, a sua volta, in due fasi: Programmazione del Consiglio di Classe e di team e Programmazione per dipartimenti.

Programmazione del Consiglio di classe e di team: dal confronto tra i docenti della stessa classe devono essere definiti e documentati i livelli di partenza, gli obiettivi comuni, gli strumenti didattici che si intendono usare (lezioni frontali, ricerche, visite guidate, proiezione di filmati, esperienze di laboratorio).

Vengono inoltre attuati, ove necessario, programmi educativi individualizzati.

A questo fine i Consigli di classe progettano interventi didattici ed organizzano le modalità e



i tempi d'intervento. Prioritari sono gli interventi di recupero in orario curricolare. L'Istituto intende anche valorizzare le eccellenze, attraverso l'utilizzo di apposite metodologie didattiche.

Programmazione per dipartimenti: dal confronto fra i docenti della stessa area deve risultare un documento che definisce le competenze attese, le metodologie di lavoro e di verifica, i contenuti, le tipologie di verifica dell'apprendimento. In particolare nella scuola Secondaria di Primo Grado si concorda la pianificazione dei principali momenti di verifica e interrogazioni, al fine di equilibrare gli impegni di lavoro degli allievi e i criteri di valutazione. La finalità di tale operazione è quella di armonizzare il più possibile gli obiettivi e le metodologie, fatta salva la libertà di insegnamento.

Proposito dell'Istituto è inoltre quello di istituire dei dipartimenti verticali organizzati in un'ottica di continuità tra i diversi gradi di scuola e per aree disciplinari, al fine di rendere il curricolo più omogeneo, la programmazione e la didattica più coerenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA INTEGRATA

Progetti relativi agli alunni in difficoltà, finalizzati a favorire l'inclusione e il benessere degli stessi all'interno della classe. Attività laboratoriali utilizzando le TIC (PC, tablet, smarphone)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare e accrescere le competenze degli alunni in difficoltà. Migliorare la fruizione dei dispositivi tecnologici e sviluppare la consapevolezza di un loro corretto utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



L'Istituto ha partecipato come partner al progetto BREC (progetto di promozione del Benessere familiare e delle responsabilità Educative per lo sviluppo di una Comunità educante e generativa), con l'attivazione di laboratori di ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva per contrastare le povertà educative.

● AREE A RISCHIO

Attività di prima alfabetizzazione individuale o in piccolo gruppo. Attività di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione della lingua italiana; miglioramento dei risultati scolastici; maggiore integrazione nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (KET- DELF- English conversation club)

- Progetto KET: corso propedeutico al conseguimento della certificazione A2 della lingua inglese.
- Progetto DELF: corso propedeutico al conseguimento della certificazione A2 della lingua francese
- English conversation club: attività di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua straniera. Acquisizione certificazione KET e DELF per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari e docenti madrelingua



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SPORT E TERRITORIO

- Progetto N.O.I. (Fondazione CRC): percorso per ampliare l'attività sportiva e didattica all'aperto in armonia con l'ambiente, la salute e la cura del patrimonio. - Progetto Gruppo Sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ad alcune discipline sportive; tutela e valorizzazione del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (guida naturalistica A. Calzia, P. Ponza)

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Territorio

● CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'

Attività legate all'educazione musicale, all'espressività corporea e alla globalità dei linguaggi.
(Storytelling-suonami una storia- La grandezza dei piccoli)

Risultati attesi

Migliorare l'espressione delle emozioni nei bambini; conoscere il proprio corpo e le proprie capacità; favorire le relazioni all'interno dei gruppi; migliorare le capacità espressive degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Servirà personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● ORIENTAMENTO

Attività di supporto alla progettualità personale allo scopo di sostenere i processi decisionali.

Risultati attesi

Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi per favorire il passaggio da un'ordine di scuola all'altro. Migliorare la consapevolezza di se'.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BENESSERE E SALUTE

Educazione alimentare tramite distribuzione di alimenti sani.

Risultati attesi

Porre le basi per una corretta alimentazione indispensabile al mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'organismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



AFFETTIVITA' E RELAZIONI

Promozione di benessere psicofisico di studenti, famiglie e insegnanti tramite il dialogo e l'osservazione e il confronto.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare fenomeni di rischio e sistematizzare buone prassi psicologiche. Maturare una diversa forma mentis.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA APERTA

Attività di recupero e potenziamento delle discipline artistico-musicali e sportive, in orario extracurricolare, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali e' stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Traguardo

Almeno il 40 % degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Potenziare le motivazioni all'apprendimento, favorire l'autostima, le relazioni e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● DIDATTICA ALL'APERTO (OUTDOOR EDUCATION)

L'Istituto è impegnato in progetti, riferiti a tutti gli ordini di scuola, per realizzare spazi all'aperto e per la formazione del personale docente nell'ambito della didattica all'aperto (Outdoor education). In particolare, sono in fase di attuazione le seguenti iniziative finanziate dalla Fondazione CRC di Cuneo con i Bandi "Nuova Didattica 2021" e "Nuova Didattica 2022": - AMADRIADE - l'aula nella natura; - NOI - Natura Outdoor Insieme; - Natura in Mente: per una Scuola nel verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali e' stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Traguardo

Almeno il 40 % degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Innovazione delle metodologie didattiche, con l'obiettivo di potenziare la partecipazione e l'interesse degli alunni alle attività scolastiche, con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati acquistati materiali utili a potenziare le attività di informatica prevalentemente negli ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado. Destinatari in via prioritaria gli alunni dei vari plessi.

Ogni docente ed ogni alunno è stato dotato di un profilo digitale.

Anche per il momento contingente che richiede momenti di didattica digitale integrata, si mira ad accrescere le competenze informatiche di tutti gli allievi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: I Social Network e la
Scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si attende, grazie anche alla presenza del tecnico informatico nell'Istituto, un miglioramento nelle abilità informatiche e un potenziamento delle competenze digitali, compresi i Social Network.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni di formazione sono rivolte a tutti i docenti per migliorare le competenze digitali del personale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA BAGNASCO - CNAA83601E

SCUOLA INFANZIA ORMEA - CNAA83602G

SCUOLA INFANZIA NUCETTO - CNAA83603L

SCUOLA INFANZIA GARESSIO - CNAA83604N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere e favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

"... la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari..." (Indicazioni Nazionali 2012). Ci sarà quindi una valutazione iniziale (diagnostica) per conoscere il bambino e la sua situazione di partenza e fornire indicazioni sui prerequisiti. Seguirà una valutazione in itinere (formativa) finalizzata a verificare l'efficacia dell'intervento educativo e che permetterà l'adeguamento costante alle situazioni reali. Infine la valutazione finale che è di carattere sommativo e che verifica la totalità delle attività ed i relativi risultati.

Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà completata una scheda che consentirà di determinare



l'effettivo percorso di maturazione del bambino attraverso le finalità della scuola dell'infanzia quali: identità, autonomia e competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GARESSIO "G.FASIANI" - CNMM83601P

GARESSIO SS BAGNASCO - CNMM83602Q

GARESSIO SS ORMEA - CNMM83603R

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se l'apprendimento c'è stato e in quale misura. La valutazione risponde ad un duplice interesse: quello del docente finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento.

La valutazione è, dunque, di tipo formativo, nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento; è di tipo globale in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; è, infine, individualizzata, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

La valutazione è inoltre da considerarsi come un processo che si attua e si sostanzia non solo in voti numerici ma anche e soprattutto in un percorso temporale continuo.

Si ritiene opportuno guidare gli alunni alla consapevolezza sia dei propri errori, sia dei propri punti di forza, anche attraverso un processo di autovalutazione.

La valutazione accompagna tutto l'iter formativo ed è articolata nei seguenti momenti principali:

a) La valutazione iniziale: serve a definire il livello di partenza di ciascun alunno e ad individuare il percorso formativo più adatto al conseguimento degli obiettivi programmati. L'alunno e la famiglia vengono informati di questi primi esiti valutativi attraverso i colloqui tra genitori e docenti nella prima parte dell'anno.

b) La valutazione intermedia: alla fine del I quadrimestre, dopo gli scrutini, ogni alunno della scuola



primaria e della secondaria ha una scheda di valutazione personale dove sono riportati i voti in decimi riferiti agli ambiti disciplinari e alle discipline. Per la secondaria è previsto un voto di comportamento accompagnato da note esplicative.

c) La valutazione finale: serve a verificare il rapporto tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico. Alla fine del II quadrimestre, dopo gli scrutini, ogni alunno ha una scheda personale di valutazione finale. Il documento di valutazione dell'alunno riporta i voti in decimi riferiti agli apprendimenti disciplinari. Per la Secondaria è previsto un voto di comportamento accompagnato da note esplicative. Tale documento assume anche il valore di Attestato, dal momento che certifica l'esito finale dell'anno scolastico, dichiarando l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il voto in decimi, riferito agli apprendimenti disciplinari o al comportamento, è l'espressione sintetica della valutazione di una pluralità di elementi.

A livello di apprendimento:

- conoscenze: come grado di acquisizione dei contenuti disciplinari
- comprensione: come capacità di cogliere le informazioni e di metterle in relazione
- comunicazione: come capacità di rielaborare ed esporre utilizzando i vari linguaggi
- metodo di lavoro: come capacità di organizzarsi autonomamente
- competenze: padronanza mentale dei processi esecutivi, capacità di risolvere problemi, capacità di spiegare "come si fa", capacità di lavorare all'interno di un gruppo, motivazione come spinta ad agire con successo ed efficacia.

Allegato:

Griglia secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A livello di comportamento:

- comportamento: rispetto delle regole, assunzione di responsabilità
- impegno: costanza nel rispetto delle consegne
- partecipazione: capacità di seguire con attenzione e di intervenire in modo pertinente, di prendere parte attiva alla vita scolastica
- socializzazione: capacità di relazionarsi in maniera positiva con il gruppo-classe e stabilire relazioni



significative di collaborazione

Allegato:

Griglia comportamento sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il C. di classe tiene conto dei seguenti fattori:

- profitto sufficiente in quasi tutte le discipline e nel comportamento;
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe o dal team docenti sulla base dei seguenti fattori:

- carenze gravi e diffuse che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'anno scolastico, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti, tali da pregiudicare l'inserimento proficuo nella classe successiva;
- non aver dimostrato progressi nell'apprendimento, anche rispetto a carenze emerse nell'anno scolastico precedente;
- impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola;
- carenze molto gravi nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, il C. di classe tiene conto dei seguenti fattori:

- profitto sufficiente in quasi tutte le discipline e nel comportamento;



- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA BAGNASCO - CNEE83601Q

SCUOLA PRIMARIA GARESSIO - CNEE83602R

SCUOLA PRIMARIA ORMEA - CNEE83603T

SCUOLA PRIMARIA PRIOLA - CNEE83604V

SCUOLA PRIMARIA NUCETTO - CNEE83605X

Criteri di valutazione comuni

Con l'Ordinanza n.170/20 e relative Linee guida si è introdotto nella Scuola Primaria un nuovo impianto valutativo che prevede l'utilizzo di giudizi descrittivi. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e declinati in un'ottica inclusiva.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I docenti esprimono la valutazione con un giudizio descrittivo utilizzando i suddetti livelli di apprendimento. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni (situazioni note/ non note - Risorse attivate- Autonomia- Continuità) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di evidenziare i punti forza e quelli sui quali intervenire per potenziare o preparare agli sviluppi successivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, svolta collegialmente dal team di classe , deve essere coerente con le competenze, conoscenze ed abilità indicate nel Curricolo d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica per il quale si rimanda all'allegato della sezione INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO / MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio di comportamento si basa su:

- rapporti interpersonali dell'alunno con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico;
- rispetto delle regole di classe;
- rispetto e puntualità nelle consegne;
- rispetto delle cose proprie e dell'altrui materiale.

In base a questi punti viene steso un giudizio discorsivo che si organizza intorno ai descrittori riportati nella griglia allegata.

Allegato:

Griglia comportamento pri.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il C. di classe tiene conto dei seguenti fattori:



- profitto sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento;
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe o dal team docenti sulla base di :

- gravi carenze nell'apprendimento;
- non aver dimostrato progressi nell'apprendimento, anche rispetto a carenze emerse nell'anno scolastico precedente;
- impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola;
- carenze molto gravi nel comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'istituto gli studenti con disabilità sono inseriti e integrati nel gruppo classe, anche grazie all'utilizzo di metodologie inclusive, quali lavoro tra pari, in piccolo gruppo, a coppie e cooperative Learning. I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dal team docenti e le varie figure di riferimento. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti Piani Educativi Personalizzati.

L'istituto costituisce il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

Punti di debolezza

E' difficile reperire insegnanti di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Se necessario la scuola appronta progetti per gli alunni con difficoltà di apprendimento: vengono creati per esempio piccoli gruppi di lavoro finalizzati all'aiuto e al recupero di alunni con difficoltà di apprendimento, adottando il criterio di flessibilità tra le varie discipline. Il criterio della flessibilità viene adottato anche tra ordini di scuola diversi nel caso di situazioni problematiche. Gli insegnanti valorizzano la classe come risorsa per l'apprendimento e la facilitazione dello stesso. La modalità di valutazione tiene conto del singolo alunno e pertanto prevede prove diversificate adeguate alle capacità individuali. A conclusione dei suddetti progetti gli insegnanti coinvolti redigono una rendicontazione finale. Durante le lezioni si cerca di adattare le attività in base ai bisogni dei singoli studenti semplificando o riducendo i compiti.



Punti di debolezza

Disponibilità delle ore di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Funzione str. area H e BES (prof. Cambiaso) (ins.Rizzo)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

la definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il PEI viene redatto ogni anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL, docenti curricolari, docenti di sostegno e condivisione con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche del proprio ruolo di corresponsabilità e della necessità di una collaborazione. La comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento tramite incontri periodici.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al termine del primo quadrimestre, l'insegnante di sostegno e le insegnanti di classe dell'alunno devono redigere una **SINTESI DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**, in cui indicare gli obiettivi raggiunti attraverso le attività svolte e i fattori ambientali che hanno facilitato il percorso educativo. Entro il mese di maggio, l'insegnante di sostegno e le insegnanti di classe dell'alunno devono realizzare una **VERIFICA FINALE DEL PEI**, dove specificare il conseguimento o meno degli obiettivi previsti nel PEI durante l'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si realizzano attività di continuità verticale e orizzontale.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale dell'Inclusione

Allegato:

PAI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, o qualora eventi atmosferici estremi comportassero la chiusura prolungata degli edifici scolastici, la Scuola adotta un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano della DDI individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Allegati:

-Piano-DDI e Regolamento.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Garessio è organizzato su 12 plessi: 4 per la Scuola dell'Infanzia, 5 per la Scuola Primaria e 3 per la Scuola Secondaria. distribuiti su un'ampia porzione di territorio montano collinare, facente riferimento a 5 Amministrazioni comunali differenti. I due plessi posti all'estremità di questo territorio distano tra loro circa 30 Km.

Le caratteristiche sopra illustrate rendono l'organizzazione dell'Istituto alquanto complessa, che risulta ancor più difficoltosa se, a quanto già evidenziato, si aggiunge:

- la mancanza di un Direttore Amministrativo di Ruolo,
- l'impegno del Ds in incarichi aggiuntivi di reggenza in scuole distanti circa 80 Km dal plesso principale di Garessio sede della Segreteria;
- la mobilità annuale del personale docente che interessa una parte consistente dell'intero organico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Primo collaboratore del Dirigente con funzioni vicarie Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e collabora con il Dirigente per i rapporti con il territorio, gli Enti Locali, la ASL, le Istituzioni e le Associazioni del territorio, per l'organizzazione e la logistica interna e per l'integrazione operativa fra l'attività didattica e quella amministrativa. Collabora con i coordinatori d'ordine e le funzioni strumentali per l'attuazione del PTOF e il monitoraggio delle programmazioni di plesso e di ordine. Ha il compito di segretaria verbalizzante del Collegio Unitario. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | E' composto dal primo collaboratore del DS e dai coordinatori dei tre ordini di scuola. Coadiuvava il Dirigente Scolastico con attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. | 4 |
| Funzione strumentale | AREA Gestione interventi per l'inclusione e l'integrazione al disagio servizi per studenti: - Interventi per il coordinamento degli alunni con difficoltà (DSA - BES) e come referente alla salute - Interventi per il coordinamento degli alunni in disagio sociale. AREA Gestione | 3 |



interventi e servizi per studenti - area H per il sostegno al lavoro dei docenti e alla comunicazione con le famiglie e altri enti territoriali. AREA Orientamento: si seguono i percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondario di secondo grado.

Responsabile di plesso

Coordinamento della progettazione di plesso (didattica e organizzativo/funzionale). Controllo di comunicazioni interne o esterne. Segnalazione alla Segreteria dei bisogni e organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità e di supplenze interne. Collaborazione con il Dirigente, il Responsabile del Servizio di prevenzione e Sicurezza e il Preposto per garantire l'applicazione del piano di sicurezza. Rappresentanza del plesso negli incontri collegiali. Registrazione delle ore da recuperare per permessi brevi, completamenti di cattedra, riduzione dell'orario o sospensione delle lezioni.

12

Animatore digitale

Ha il compito di coordinare e promuovere i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e in particolare: - formazione interna negli ambiti del Piano Nazionale, organizzando laboratori formativi per i docenti. - coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. - creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata.

1



| | | |
|------------------------------------|---|---|
| Referente bullismo e cyberbullismo | I due referenti, in collaborazione anche con l'animatore digitale, dovranno coordinare attività di: informazione/formazione degli insegnanti sui temi del bullismo e di cyberbullismo; segnalazione al DS di eventuali casi di bullismo/cyberbullismo di cui vengono a conoscenza; coordinamento di attività di informazione per i genitori; cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola. | 2 |
|------------------------------------|---|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | I docenti svolgono attività di potenziamento nelle classi della Scuola Primaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento. Sono impiegati in attività di: Insegnamento e potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
|------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | I docente svolge, per 12 ore alle settimana, attività di potenziamento con gli alunni delle classi della Scuola Secondaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento, con particolare | 1 |
|-----------------------------|--|---|



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

riferimento agli ambiti matematico e scientifico.
E' Impiegato in attività di: Insegnamento e potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tiene la contabilità della scuola; Redige il bilancio; Coordina e gestisce gli acquisti; Organizza il lavoro di segreteria e dei collaboratori scolastici Predisporre i pagamenti; Rendiconta i progetti; Organizza il lavoro del personale ATA. Cura gli aspetti fiscali e previdenziali della scuola

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo, cura i rapporti con gli enti esterni, gestisce l'archivio.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche degli alunni (Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado). Gestisce ed organizza: - il registro elettronico. - le cedole librerie - le uscite didattiche; - il materiale relativo al sostegno ed agli alunni BES - la documentazione ed i verbali degli organi collegiali - i rapporti coi Comuni in tema di didattica (trasporti, mensa, prescuola)

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre i contratti del personale, gestisce ed organizza: - le nomine dei supplenti - le assenze del personale - la documentazione amministrativa per il personale interno ed gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icgaressio.edu.it/pagina/95/registro-elettronico>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CRESCITA ARMONICA DEI BAMBINI

Attività formative per approfondire gli aspetti fondamentali per una crescita armonica del bambino.

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Percorsi formativi per migliorare la conoscenza delle problematiche e delle difficoltà legate agli alunni con bisogni educativi speciali

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Percorsi formativi per l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)



Titolo attività di formazione: L'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE CURRICOLARI IN LINGUA INGLESE

Percorsi formativi per l'insegnamento in lingua inglese. delle materie curricolari.

Titolo attività di formazione: LAVORARE IN TEAM

Percorsi formativi per favorire il lavoro di "team", la riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, i rapporti con il pubblico.

Titolo attività di formazione: MUSICA , ARTE E SPORT PER L'INCLUSIONE

Percorsi formativi per le attività didattiche in ambito musicale, artistico, sportivo, laboratoriale, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ALL'APERTO (OUTDOOR EDUCATION)



Percorsi formativi per potenziare la didattica all'aperto (Outdoor education)

Titolo attività di formazione: LA COMPrensIONE DEL TESTO

Percorsi formativi per potenziare le attività didattiche volte a favorire la comprensione del testo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Corsi di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE

Priorità

Nel triennio 2022 - 2025 le attività di formazione per il personale saranno collegate alle seguenti tematiche:



- Innovazione metodologica - didattica.
- Inclusione alunni con bisogni educativi speciali.
- Gestione gruppo classe, partecipazione a lavori in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico.
- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud e strumenti multimediali
- Alfabetizzazione ed utilizzo delle lingue straniere.
- Sicurezza e primo soccorso.

Modalità e tempi

Ciascun docente dovrà seguire attività formative per almeno 15 ore per anno scolastico di cui almeno 6 organizzate a livello di Istituto con formatori esterni o interni.

Attività formative specifiche

Nel corso del triennio 2022- 2025 l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

| ATTIVITA' FORMATIVA | PERSONALE COINVOLTO | PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA |
|---------------------|---------------------|--------------------------------|
|---------------------|---------------------|--------------------------------|



| | | |
|--|--|---|
| Attività formative per potenziare le attività didattiche volte a favorire la motricità, i linguaggi, le relazioni e la crescita armonica del bambino. | Insegnanti Scuola Infanzia | Innovazione metodologica e didattica |
| Percorsi formativi per migliorare la conoscenza delle problematiche e delle difficoltà legate agli alunni con bisogni educativi speciali | Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | Potenziamento alunni con bisogni educativi speciali |
| Percorsi formativi per il potenziamento della didattica all'aperto (Outdoor education) e per il potenziamento delle attività didattiche volte a favorire la comprensione del testo | Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | Innovazione metodologica e didattica |
| Percorsi formativi per l'insegnamento delle materie curriculari in lingua inglese. | Insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria | Potenziamento della lingua inglese |



| | | |
|--|--|--|
| Percorsi formativi per l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) | Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | Innovazione metodologica e didattica |
| Percorsi formativi per favorire il lavoro di "team", la riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, i rapporti con il pubblico. | Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | Innovazione metodologica e didattica, |
| Percorsi formativi per le attività didattiche in ambito musicale, artistico, sportivo, laboratoriale, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali | Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | Innovazione metodologica e didattica. Potenziamento delle attività artistico - musicali, sportive e laboratoriali come strumento per una maggior inclusione e successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali |

Altri corsi di formazione potranno essere aggiunti a quelli sopra indicati e saranno proposti e dettagliati all'inizio di ogni anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e collaboratori

INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione Percorsi per l'aggiornamento nel settore amministrativo e contabile

Destinatari Personale Amministrativo

NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud, formazione dematerializzazione, gestione siti internet

Destinatari Personale Amministrativo e collaboratori scolastici

LAVORARE IN TEAM



Descrizione dell'attività di formazione: Lavoro in "team", riduzione dei conflitti sul luogo formazione di lavoro, rapporti con il pubblico

Destinatari: Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività di formazione: Alfabetizzazione ed utilizzo della lingua inglese

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE ATA

Priorità

Nel triennio 2022 - 2025 le attività di formazione per il personale saranno collegate alle seguenti tematiche

Personale di Segreteria

- Innovazione Amministrativa e contabile
- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud, dematerializzazione, gestione siti internet
- Lavoro in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico
- Alfabetizzazione ed utilizzo delle lingue straniere
- Sicurezza e primo soccorso



Collaboratori Scolastici

- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud e strumenti multimediali
- Lavoro in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico